

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00200121

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione fonte battesimale

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Caraglio

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia CN

PRVC - Comune Caraglio

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1490

PRDU - Data uscita 1771 ca.

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1490

DTSV - Validità post

DTSF - A 1490

<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Zabrerri famiglia
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1455-1491
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002369
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito cuneese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Solaro Stefano Giorgio
<b>CMMD - Data</b>	1490
<b>CMMF - Fonte</b>	stemma
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo grigio/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	94.5
<b>MISD - Diametro</b>	85
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Alcune sbrecciature e abrasioni (stemma), macchie di ruggine
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Fonte battesimale con fusto cilindrico scandito da quattro fasce cordonate, nodo a otto lati e vasca simile a coppa di calice. Foglie di acanto nervate a rilievo dividono la coppa in otto scomparti, sormontata da prisma ottagonale su cui è iscrizione in lettere gotiche uniformi e serrate. Sui lati della coppa, trigramma bernardiniano, figura a raggiera, scudo con croce, giglio. Sul nodo iscrizione con la data, figura canina, scudo con fiocchi della dignità ecclesiastica, croce di Malta, scudo con croce sabauda. Coprifonte realizzato con semplice ripiano ligneo sagomato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	

<b>soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	bordo della vasca
<b>ISRI - Trascrizione</b>	I(oa)h(ann)es, Ego te/ batizo +/- in no(m)i(n)e/ Patris +/- et Filii +/- et Sp (irit)us/ Sancti. Am/ en.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nodo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MCCCCLXXXX;
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizia
<b>STMI - Identificazione</b>	Solaro
<b>STMP - Posizione</b>	scudo su uno dei lati del nodo
<b>STMD - Descrizione</b>	d'azzurro, a tre bande scaccate d'oro e di rosso, di tre file
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizia
<b>STMI - Identificazione</b>	Savoia
<b>STMP - Posizione</b>	scudo su uno dei lati del nodo
<b>STMD - Descrizione</b>	di rosso alla croce d'argento
	<p>Il fonte battesimale faceva parte dell'arredo dell'antica chiesa, sempre dedicata a Maria Vergine Assunta, che occupava un'area di minori dimensioni su cui fu edificata la chiesa attuale. Al momento della demolizione, nel 1771, l'opera fu mantenuta per poi riutilizzarla nel nuovo edificio, probabilmente davanti alla nicchia con formella del Battesimo di Cristo nella prima cappella sinistra; in seguito fu spostata nell'attuale collocazione, inserita nella struttura lignea della controfacciata, dove resta quasi del tutto nascosta alla vista. Essendo impossibile vedere i lati addossati alla parete, si è seguita la descrizione dei diversi elementi decorativi e la trascrizione delle iscrizioni fattane da Coccoluto G. Il fonte battesimale della chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore di Caraglio, in Armando L. (a cura di), Da Pieve di Santa Maria a Parrocchia di Maria Assunta a Caraglio, Cuneo 2000, pp. XXV-XXX (con bibliografia precedente). L'opera, datata 1490, presenta caratteri stilistici e alcuni elementi, come le forme della scrittura, che la avvicinano al nutrito gruppo di manufatti lapidei attribuiti alla bottega dei fratelli Costanzo, Stefano e</p>

**NSC - Notizie storico-critiche**

Maurizio Zabrerri, bottega di scalpellini attivi nelle Valli Grana, Maira e Varaita durante tutto il XV secolo: Coccoluto G. Spigolature di paleografia e di scultura nel '400, in Bollettino della Società di Studi Storici Archeologici e Artistici della provincia di Cuneo, 98, 1988, pp. 235-252. Il fonte di Caraglio riprende una tipologia diffusa dagli anni '50, e, tra i numerosi pezzi analoghi, mi sembra vicino soprattutto al fonte battesimale della chiesa di Sant'Ambrogio di Cuneo, per cui si veda anche Quasimodo F. Romanico e Gotico, in Gazzola G. M. (a cura di), Cuneo: una diocesi e una città, Cuneo 1998, pp. 225, 227 (con bibliografia precedente). Per quanto riguarda l'iscrizione lungo il bordo della vasca, nella maggior parte dei casi in area cuneese si tratta del primo versetto del Credo, mentre a Caraglio è riportata la formula della liturgia del Battesimo: l'unico altro fonte in cui ciò accade è quello della chiesa di San Pietro a Savigliano, datato 1498. Oltre allo scudo crociato sabauda, sul nodo è presente l'arma dei Solaro, circondata dai fiocchi della dignità ecclesiastica: è stato quindi possibile collegare la commissione dell'opera a Stefano Giorgio Solaro, dei Solaro di Villanova, signori del luogo, che ricevette nel 1484 la chiesa in commenda.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 193807

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Coccoluto

**BIBD - Anno di edizione**

2000

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. XXV-XXX

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Coccoluto

**BIBD - Anno di edizione**

1988

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 235-252

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Quasimodo F.

**BIBD - Anno di edizione**

1998

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 227

**BIBI - V., tavv., figg.**

p. 225

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2001

**CMPN - Nome**

Semenzato A.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Galante Garrone G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Damiano S.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)